



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Advocatura

Il Commissione Consiliare

POLITICHE ECONOMICHE, BILANCIO, CONTROLLO E GARANZIA

Tributi, Commercio e attività produttive, Lavoro, Patrimonio, Risorse Umane, Provveditorato, Bilancio, Controllo di Gestione, Attività Ispettive per la trasparenza e Anticorruzione, Società Partecipate

Verbale n. 10 del 18 febbraio 2016

L'anno 2016, il giorno 18 del mese di febbraio alle ore 16,30, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente Francesca Betto, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Gruppi, la II Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
BETTO Francesca	Presidente	P	PELLIZZARI BELLORINI Vanda	Componente	P
BIANZALE Manuel	V.Presidente	A	SCHIAVO Simone	Componente	P
FAMA Francesco	Capogruppo	P	FASOLO Stefano	Componente	A
FAVERO Davide	Capogruppo	P	RUSSO Riccardo	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	PASQUALETTO Carlo	Componente	A
CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P	MAZZETTO Mariella	Componente	P
ZAMPIERI Umberto	Capogruppo	A	SAIA Fernanda	Componente	P
IORE Francesco	Capogruppo	A	BEDA Enrico	Componente	A
SILVA Jacopo	Capogruppo	A	MICALIZZI Andrea	Componente	A
ALTAVILLA Giuliano	Capogruppo	P	DALLA BARBA Beatrice	Componente	P
BERNO Gianni	Componente	P			

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- il Segretario Generale Dr. Lorenzo Traina
- il Capo Settore Servizi Istituzionali e Advocatura Dr. Michele Guerra

Sono altresì presenti: gli uditori Ermete Danieli e Elena Zaggia

Segretario verbalizzante: Christian Gabbatore.

Alle ore 16,45 la Presidente Francesca Betto, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. *Esame nuovo piano triennale delibera di Giunta nr. 38/2016 per la prevenzione e anticorruzione;*
2. *Diritto di accesso agli atti dei consiglieri comunali;*
3. *Varie ed eventuali.*

Betto	Saluta i presenti e introduce gli argomenti posti all'ordine del giorno, citando la delibera nr. 38/2016 relativa all'adozione del nuovo Piano Triennale di prevenzione della Corruzione 2016-2018. Lascia la parola al Segretario Generale Dr. Traina.
Traina	Ringrazia i presenti ed illustra un articolo del Sole 24 ore relativo ad una intervista a Raffaele Cantone Presidente dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) che parla del rischio corruzione in Italia. Lascia una copia ai presenti e ne da lettura. Fa presente che i due terzi delle sanzioni penali relative ai reati di corruzione vanno in prescrizione. Ricorda che la Commissione Manzione ha ultimato la riforma della legislazione sugli appalti ed è già stato deliberato che i regolamenti relativi agli appalti saranno stilati dall'Autorità

	<p>Anticorruzione.</p> <p>Afferma inoltre che con la nuova normativa sono stati modificati alcuni dettati della normativa precedente in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● è stato eliminato il criterio del massimo ribasso; ● sarà accentuato il rating della legalità; ● sarà recuperato il sistema reputazionale attraverso una certificazione di qualità. <p>Ricorda che ad ottobre 2015 è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione e la delibera all'ordine del giorno è il recepimento/adeguamento da parte del Comune di Padova del proprio Piano Anticorruzione alle nuove linee guida nazionali.</p> <p>Fa presente inoltre che la definizione di corruzione del Piano Anticorruzione è diversa dalla definizione del Diritto Penale e riguarda anche la mala amministrazione attraverso comportamenti devianti al fine di agevolare di interessi particolari.</p>
	Alle ore 16,55 entra la consigliera Mazzetto
Traina	<p>Afferma che ora i cittadini possono segnalare comportamenti o fenomeni di cui sono venuti a conoscenza attraverso mail.</p> <p>Precisa che esiste il problema delle segnalazioni anonime e che il Comune di Padova non intende procedere con l'apertura di un procedimento, relativamente a tali segnalazioni.</p> <p>Fa presente che se la Legge Nazionale dovesse sposare l'anonimato il Comune di Padova sarebbe costretto ad adeguarsi.</p> <p>Ricorda inoltre che le segnalazioni sono riservate e pertanto i consiglieri comunali non possono avere l'accesso agli atti.</p>
	Alle ore 17,00 esce il consigliere Foresta
Traina	<p>Afferma che i Responsabili Anticorruzione per il Comune di Padova sono il Segretario Generale e la Dr.ssa Lazzarotto.</p> <p>Afferma che nel Piano 2016-2018 sono state inserite anche le seguenti aree di verifica, in quanto ritenute sensibili a corruzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● piano di variazione del PRG; ● nuovi procedimenti della Polizia Municipale, introdotti dopo l'analisi del rischio. <p>Afferma che per quanto riguarda le misure di contrasto il Comune di Padova si è dotato di un software (PENTAO), prodotto internamente all'ente al fine di acquisire i dati necessari per effettuare i controlli.</p> <p>Precisa inoltre che il monitoraggio avviene anche attraverso il sistema contabile di tracciabilità dei dati.</p> <p>Ricorda infatti che ora come ora anche per ricevere i contributi bisogna seguire tutti i passaggi informatici previsti, altrimenti non sono erogabili.</p> <p>Afferma inoltre che sono stati effettuati a tutti i dipendenti a rischio corruzione dei corsi di formazione.</p> <p>Fa presente che un altro elemento nuovo riguarda l'estensione della normativa anticorruzione a tutte le società partecipate dagli enti pubblici, e che la sanzione prevista per le società che non hanno elaborato il Piano Anticorruzione è che il comune non può più erogare nessun euro a tali società.</p> <p>Elenca le società partecipate e controllate del Comune di Padova, ed illustra il loro grado di adeguamento alla normativa.</p> <p>Fa presente inoltre che è stato stipulato da più enti un protocollo di legalità per le infiltrazioni di criminalità organizzata.</p> <p>Ricorda inoltre che è stata introdotta, relativamente agli appalti, una clausola che obbliga il committente a segnalare tempestivamente tutti i tentativi di corruzione e la sanzione prevista, in caso di inadempienza, è la risoluzione del contratto.</p>
Betto	Ricorda che l'anno scorso dei dipendenti di una società, vincitrice di un appalto, sono stati indagati e chiede se sono state fatte delle verifiche e se è possibile applicare la nuova normativa a ritroso.
Traina	<p>Afferma che il sistema è garantista e le verifiche avvengono attraverso l'acquisizione documentale.</p> <p>Ritiene che ad oggi non si possa applicare a ritroso, perché la Legge disciplina per l'avvenire.</p> <p>Fa presente inoltre che alla delibera è stato allegato il Codice di Condotta per l'affermazione della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Padova.</p>
	Alle ore 17,20 esce il consigliere Fama
Mazzetto	Ritiene importante l'adozione del Piano e del Codice di Condotta.
Altavilla	Chiede il numero di segnalazioni pervenute ad oggi al Comune di Padova.
Traina	Afferma che in due/tre mesi sono giunte una decina di segnalazioni di cui tre o quattro anonime.
Altavilla	Chiede in riferimento agli appalti perché il valore della perizia suppletiva indicato in determina è spesso molto alto.
Traina	Specifica che per Legge la perizia suppletiva viene effettuata nel caso in cui sono stipulati

	contratti a corpo al fine di poter effettuare altri lavori, non precedentemente rilevati. Precisa che nel caso di contratti a misura, il tutto è rilevato attraverso il computo metrico, mentre nei contratti a corpo un nuovo elaborato tecnico può generare un fenomeno correttivo con un nuovo prezzo per nuove opere, e tale procedimento è sicuramente soggetto a controllo anticorruzione.
Altavilla	Chiede se l'ente, dal punto di vista normativo e procedurale, è obbligato a verificare l'esistenza di risorse interne prima di affidare le perizie a soggetti terzi.
Traina	Conferma che c'è l'obbligo di verifica prima all'interno dell'ente stesso.
Berno	Chiede in che modo vengono approfondite le eventuali segnalazioni pervenute dai cittadini.
Traina	Afferma che la verifica viene effettuata sulla base degli elementi di fatto, attraverso un approfondimento che se di natura penale viene segnalato all'autorità competente. Precisa inoltre che viene effettuata la segnalazione all'ENAC ed eventualmente si procede con un provvedimento disciplinare.
Cruciato	Ritiene, vista anche la sua esperienza come dipendente pubblico, che le segnalazioni anonime non debbano essere verificate, mentre su esposti nominati vanno fatte tutte le opportune verifiche.
Traina	Conferma che ad oggi le segnalazioni anonime non sono verificate dal Comune di Padova.
Betto	Chiede come avviene la ricerca di risorse umane all'interno dell'ente.
Guerra	Afferma che la ricerca avviene tramite comunicazione a tutti i Settori e dipendenti, i quali possono dare la propria disponibilità, che però è legata non solo al tipo di professionalità ma anche ai carichi di lavoro già presenti nel Settore di appartenenza.
Betto	Chiede delucidazioni in merito al tetto dei quarantamila euro per le gare d'appalto.
Guerra	Afferma che sotto i quarantamila euro è possibile effettuare un affidamento diretto, mentre sopra i quarantamila euro è necessaria una gara pubblica.
Traina	Afferma che da qualche anno gli enti pubblici sono obbligati ad effettuare gli acquisti con il mercato elettronico tramite il MEPA (Mercato Elettronico della P.A.) o la CONSIP, pertanto in questo modo si evitano gli affidamenti diretti e le gare.
Danieli	Chiede se esiste una normativa per la verifica della disponibilità delle risorse umane all'interno dell'ente.
	Alle ore 17,45 escono i consiglieri Berno e Saia
Guerra	Fa presente che la normativa di riferimento per il Comune di Padova è il Regolamento degli Incarichi.
Danieli	Fa presente il problema relativo ai ribassi degli appalti, che spesso è causa di problemi sulla realizzazione dei lavori. Chiede quali sono i controlli previsti.
Guerra	Afferma che il Codice degli Appalti prevede la verifica delle anomalie delle offerte.
	Alle ore 17,50 esce la consigliera Mazzetto
Traina	Fa presente che per ogni appalto la filiera informatica è rigida e tracciabile, pertanto è sempre verificabile la storia di ogni intervento.
Betto	Rinvia a data da destinarsi, il secondo punto posto all'ordine del giorno. Alle ore 17,55 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

La Presidente della II Commissione
Francesca Betto

Il segretario verbalizzante
Christian Gabbatore